ALLEGATO 21.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG41U

RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

L'attività economica oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG41U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

• 73.20.00 – Ricerche di mercato e sondaggi di opinione

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG41U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG41U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG41U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG41U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- MoB 1 Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, si occupano principalmente di attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione) (Numerosità: 215);
- MoB 2 Contribuenti di più grandi dimensioni che si rivolgono ad una pluralità di committenti (Numerosità: 179);
- MoB 3 Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, si occupano principalmente di attività di servizio alle ricerche di mercato e/o ai sondaggi di opinione (Numerosità: 86);
- MoB 4 Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale (Numerosità: 430).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 21.B.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG41U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi:**

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- · Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.
- 2. **Indicatori elementari di anomalia**. Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Assenza del valore dei beni strumentali.

Redditività:

• Reddito operativo negativo;

- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

• Incidenza delle minusvalenze patrimoniali.

Attività non inerenti:

• Tipologia dell'attività: Ricerche di mercato, Sondaggi di opinione, Attività di rilevazione e raccolta dati, Attività di trattamento dati, Attività di analisi dati e Stabili collaborazioni con studi professionali e/o strutture <= 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel Sub Allegato 21.B.D.

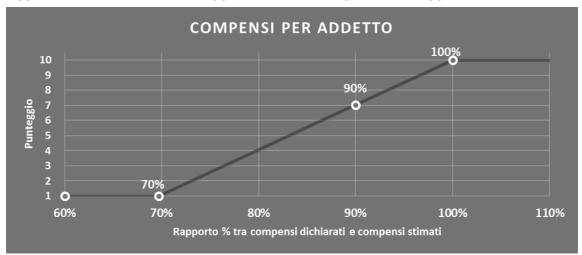
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 21.B.B**.

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,36123), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

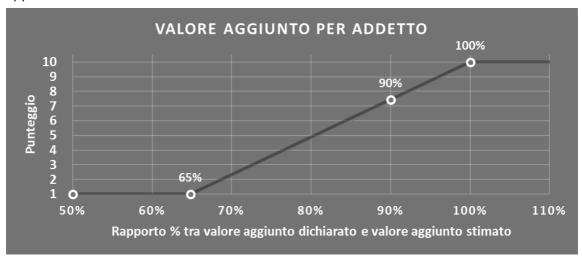
² Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 21.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,43327), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

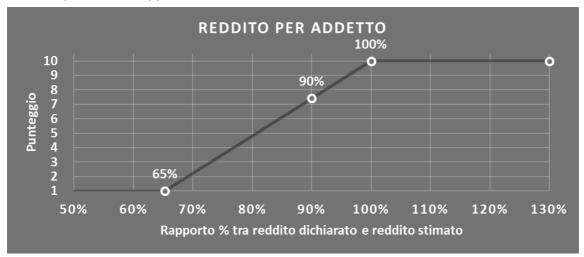
⁴ Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1- exp(-sigma)]}

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

— 686 —







⁵ La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,42647), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1- exp(-sigma)]}

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

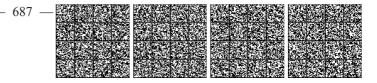
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel guadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

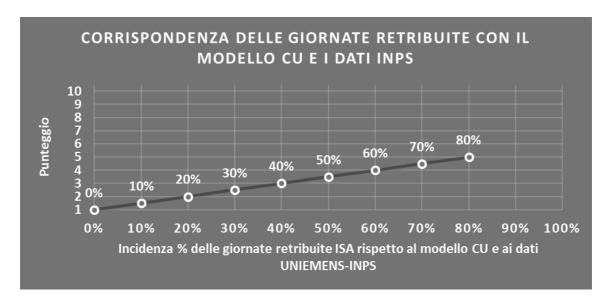
52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

_



⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (indicatore / 80)$



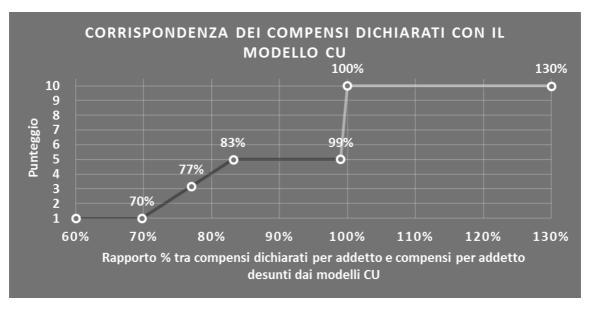
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,36123), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ Punteggio = 1+9×{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}



L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%,** il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

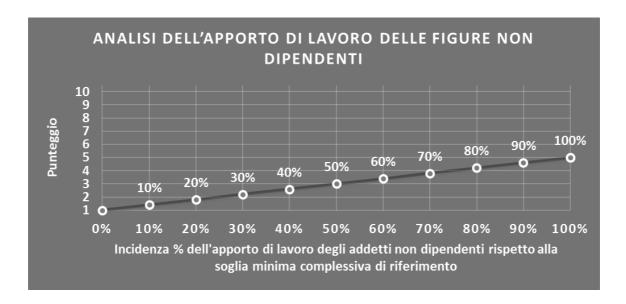
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore **è applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

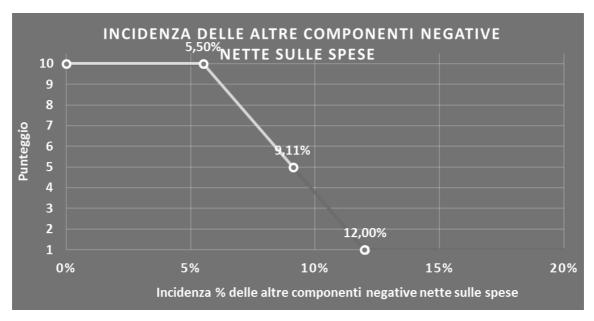
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è applicabile.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **5,50%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **12,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato 12 fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,50	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	5,50	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	5,50	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	25,00

¹² Punteggio = 10 – 9×[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (25%), l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Postazioni di call center;
- Computer per interviste CAPI.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

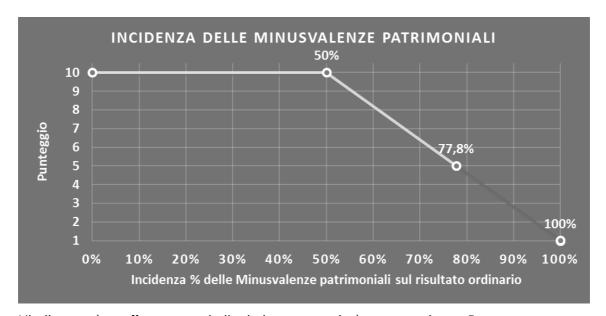
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è applicabile.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente non svolge in prevalenza attività economiche rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito è riportato l'indicatore elementare di anomalia relativo alle attività non inerenti.

¹⁴ Punteggio = 10 – 9×[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ: RICERCHE DI MERCATO, SONDAGGI DI OPINIONE, ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE E RACCOLTA DATI, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DATI, ATTIVITÀ DI ANALISI DATI E STABILI COLLABORAZIONI CON STUDI PROFESSIONALI E/O STRUTTURE <= 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare una misura inferiore o pari al 50% dei compensi dalla somma delle attività "Ricerche di mercato", "Sondaggi di opinione", "Attività di rilevazione e raccolta dati", "Attività di trattamento dati", "Attività di analisi dati" e "Stabili collaborazioni con studi professionali e/o strutture", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 21.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Presidio del	C_RICERCA_SONDAGGIO_MAX_P	Prevalenza dell'attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione)
servizio	C_RILEV_TRAT_ANAL_MAX_P	Prevalenza dell'attività di servizio alle ricerche di mercato/sondaggi di opinione
Relazione con il	C_PLURICOMM_Q	Pluricommittenza
committente e Costi di struttura	ADD_N	Addetti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'Allegato 111.

SUB ALLEGATO 21.B.B – FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	Haviday		TENTIONAL	CIVINIA JANJOJAJOS IJO JIVOJEVIJAUGIANI
	VARIABILI		COEFFICIENTE	IN ERPREIAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali mobili	*	0,061365748509513	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	*	0,119160468317744	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Compenso stimato
INPUT PRODUTTIVI	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	*)	0,195910193731177	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Compenso stimato
	Tipologia dell'attività: Attività di rilevazione e raccolta dati (Percentuale sui ricavi\compensi) /100		-0,20057178887513	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,20% del Compenso stimato
	Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi fino a 20.000 euro	(**)	0,034549950514766	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
	Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi tra 20.000 e 50.000 euro	(**)	0,465617992084805	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,47% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi oltre 50.000 euro	(**)	0,85605447695224	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,86% del Compenso stimato
	Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi fino a 15.000 euro	(**)	0,053308579474722	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Compenso stimato
	Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi tra 15.000 e 35.000 euro	(**)	0,333090367462469	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del Compenso stimato
	Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi oltre 35.000 euro	(**)	0,773866420292231	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,77% del Compenso stimato
	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, si occupano principalmente di attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione))	(*)	0,515237910682671	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,52% del Compenso stimato per i soggetti appartenenti al MoB
MODELLI DI BUSINESS (MOB)	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti di più grandi dimensioni che si rivolgono ad una pluralità di committenti)	(*)	0,519687585965018	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,52% del Compenso stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, si occupano principalmente di attività di servizio alle ricerche di mercato e/o ai sondaggi di opinione)	*)	0,47985017902132	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,48% del Compenso stimato per i soggetti appartenenti al MoB

— 697 -

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale)	0,525160648512769	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Compenso stimato per i soggetti appartenenti al MoB
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,142699295233038	
Coefficiente di rivalutazione	zione	1	
Coefficiente individuale	a.	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)]
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)
(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

SUB ALLEGATO 21.B.C – FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali mobili	(*)	0,071676036698589	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,155200278747499	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
INPUT PRODUTTIVI	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*)	0,113941967483428	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Tipologia dell'attività: Attività di rilevazione e raccolta dati (Percentuale sui ricavi\compensi) /100		-0,238665756418431	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,24% del VA stimato
	Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi fino a 20.000 euro	(**)	0,046386189553681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi tra 20.000 e 50.000 euro	(**)	0,555716864596845	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,56% del VA stimato
VARIABILI	Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi oltre 50.000 euro	(**)	1,003094516182346	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dell'1,00% del VA stimato
STRUTTURALI	Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi fino a 15.000 euro	(**)	0,068071551868621	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi tra 15.000 e 35.000 euro	(**)	0,411224844038301	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del VA stimato
	Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi oltre 35.000 euro	(**)	0,959341447796862	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,96% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MOB)	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, si occupano principalmente di attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione))	(*)	0,349543184333971	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB

— 699

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti di più grandi dimensioni che si rivolgono ad una pluralità di committenti)	(*)	0,361303580817606	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, si occupano principalmente di attività di servizio alle ricerche di mercato e/o ai sondaggi di opinione)	*)	0,296827543631338	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Consumi + Altre spese) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale)	(*)	0,348662012350802	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,013744269220528	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dell'1,37% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,280885492730123	
Coefficiente di rivalutazione	itazione		1,026974435100992	
Coefficiente individuale	lale		Vedasi Allegato 85	

— 700

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

^(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)]
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)]
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)
(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

SUB ALLEGATO 21.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG41U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali

Altre attività = Tipologia dell'attività: Altre attività di servizio alle ricerche di mercato/sondaggi di opinione + Attività di marketing (servizi di consulenza di marketing strategico e/o operativo; servizi per lo sviluppo dell'attività commerciale e di vendita) + Attività di formazione/coaching + Stabili collaborazioni con studi professionali e/o strutture + Altro

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione) = Tipologia dell'attività: Ricerche di mercato (Percentuale sui ricavi\compensi) + Sondaggi di opinione (Percentuale sui ricavi\compensi)

Attività di servizio alle ricerche di mercato/sondaggi di opinione = Tipologia dell'attività: Attività di rilevazione e raccolta dati (Percentuale sui ricavi\compensi) + Attività di trattamento dati (Percentuale sui ricavi\compensi) + Attività di analisi dati (Percentuale sui ricavi\compensi)

Attività Prevalente = Valore massimo tra (Attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione), Attività di servizio alle ricerche di mercato/sondaggi di opinione, Altre attività)

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi fino a 15.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Attività di rilevazione e raccolta dati (Ricavi/compensi fino a 15.000 euro) + Numero di Attività di trattamento dati (Ricavi/compensi fino a 15.000 euro) + Numero di Attività di analisi dati (Ricavi/compensi fino a 15.000 euro)

Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi tra 15.000 e 35.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Attività di rilevazione e raccolta dati (Ricavi/compensi tra 15.000 e 35.000 euro) + Numero di Attività di trattamento dati (Ricavi/compensi tra 15.000 e 35.000 euro) + Numero di Attività di analisi dati (Ricavi/compensi tra 15.000 e 35.000 euro) euro)

Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi tra 35.000 e 70.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Attività di rilevazione e raccolta dati (Ricavi/compensi tra 35.000 e 70.000 euro) + Numero di Attività di



¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

trattamento dati (Ricavi/compensi tra 35.000 e 70.000 euro) + Numero di Attività di analisi dati (Ricavi/compensi tra 35.000 e 70.000 euro)

Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi oltre 35.000 euro = Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi tra 35.000 e 70.000 euro + Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi oltre 70.000 euro

Numero di attività di rilevazione, raccolta, trattamento e analisi dati - ricavi/compensi oltre 70.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Attività di rilevazione e raccolta dati (Ricavi/compensi oltre 70.000 euro) + Numero di Attività di trattamento dati (Ricavi/compensi oltre 70.000 euro) + Numero di Attività di analisi dati (Ricavi/compensi oltre 70.000 euro)

Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi fino a 20.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Ricerche di mercato (Ricavi/compensi fino a 20.000 euro) + Numero di Sondaggi di opinione (Ricavi/compensi fino a 20.000 euro)

Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi tra 20.000 e 50.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Ricerche di mercato (Ricavi/compensi tra 20.000 e 50.000 euro) + Numero di Sondaggi di opinione (Ricavi/compensi tra 20.000 e 50.000 euro)

Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi tra 50.000 e 100.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Ricerche di mercato (Ricavi/compensi tra 50.000 e 100.000 euro) + Numero di Sondaggi di opinione (Ricavi/compensi tra 50.000 e 100.000 euro)

Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi oltre 50.000 euro = Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi tra 50.000 e 100.000 euro + Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi oltre 100.000 euro

Numero di ricerche di mercato e sondaggi di opinione - ricavi/compensi oltre 100.000 euro = Tipologia dell'attività: Numero di Ricerche di mercato (Ricavi/compensi oltre 100.000 euro) + Numero di Sondaggi di opinione (Ricavi/compensi oltre 100.000 euro)

Numero di soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Pluricommittenza = [(100 - Ricavi/compensi provenienti dal cliente principale) x (100 - Ricavi/compensi provenienti dal cliente principale)] diviso 100

Prevalenza dell'attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione) = Attività a servizio completo (ricerche di mercato e/o sondaggi di opinione) è pari a Attività Prevalente, altrimenti assume valore pari a zero

Prevalenza dell'attività di servizio alle ricerche di mercato/sondaggi di opinione = Attività di servizio alle ricerche di mercato/sondaggi di opinione è pari a Attività Prevalente, altrimenti assume valore pari a zero

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti

Ricavi/compensi provenienti dal cliente principale = Altri elementi specifici: Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal cliente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Altri elementi specifici: Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal cliente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore o uguale di 50, altrimenti è pari a zero

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese – (Altre componenti negative – Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.